

## CUCINA E FAMIGLIA IN «GIUSEPPINO», AUTOBIOGRAFIA DI BASTIANICH SCRITTA CON SARA PORRO

### Letti per voi



Giovanna  
Bragadini

**J**oe Bastianich, conosciuto in Italia per il programma MasterChef, sembra assai più simpatico sulla carta che in Tv. O perlomeno dà quest'impressione la sua autobiografia «Giuseppino - Da New York all'Italia: storia del mio ritorno a casa», scritto da Bastianich insieme all'amica giornalista Sara Porro: ed è merito dello zampino di Sara se il racconto di Joe scorre veloce e piacevole senza insulti o errori linguistici.

La storia di Bastianich inizia dai suoi nonni, arrivati a New York nel 1958 come rifugiati politici istriani. Da bambino Joe odia l'Italia senza cono-

scerla, ovvero odia l'italianità della sua famiglia, fonte di continuo imbarazzo: come quando, a scuola, si ritrovava nella «lunchbox» il panino con la trippa sbrodolante sugo mentre i compa-

gni di classe sfoggiavano ordinati, plasticosi e americanissimi tramezzini al burro d'arachidi. L'intensità dei paragrafi (forse fin troppo brevi) di ricordi legati al cibo - il cucinare era simbolo di felicità, cura della famiglia, dei legami affettivi tra le persone e con la Patria, ma come lavoro era sottostimato, da immigrati - lascia il passo a un capitolo sulla carriera di ristoratori di Felice e Lidia, genitori di Joe, poi

arriva al punto: la scoperta dell'Italia. Dopo una laurea in Filosofia e Scienze politiche, Bastianich può finalmente essere un vero americano e diventa un broker; ma nel 1989 fugge da Wall Street, vuole fare qualcosa di suo, essere capo di sé stesso, cercare la sua anima.

Così parte. Per un anno gira la penisola natia su una Fiat Croma che a

volte sostituisce la camera da letto, un periodo hippy in cui va per vigneti, conosce ristoratori, apprende, comprende. Torna e apre il suo primo locale a Manhattan, «Becco». La sua vita cambia di nuovo nel 2010, quando

Gordon Ramsay lo chiama per partecipare a MasterChef USA; i produttori italiani invece non lo volevano, ma Joe ha saputo convincerli. Oltre a essere un restaurant man e uno showman, Joe Bastianich è sportivo, musicista, viticoltore; esta portando il «format» Eataly negli Stati Uniti. Nel libro ne parla di sfuggita, ma tiene pure famiglia. Un uomo di successo fra due continenti, al quale è concesso l'essere magari un po' antipatico. ♦

✱ **Giuseppino**  
di Joe Bastianich e Sara Porro  
**Ute!** pag. 182, € 14,00

### FESTIVAL DELLE SCIENZE A ROMA

Nuova edizione del Festival delle Scienze di Roma in corso fino a domenica negli spazi dell'Auditorium Parco della Musica di Roma. Tra i grandi ospiti il fisico Carlo Rovelli, il matematico Marcus du Sautoy e il fisico Melissa Franklin.

